

SESSANO

Una città sannita o un monastero? Per ora è mistero

«POTREBBE essere l'ennesima Boianum Vetus o qualche altro centro importante dei Sanniti». «Potrebbe essere un monastero medioevale, una San Vincenzo dell'Alto Molise». «Secondo me sono mura di contenimento di qualche muraglia ferroviaria del secondo dopoguerra». Queste le ipotesi rubate ai piccoli gruppi di persone che si godevano da lontano la visione di un ipotetico ritrovamento archeologico che potrebbe rivelarsi scoperta importantissima.

Nel territorio di Sessano del Molise, non molto lontano dalla Fondovalle Trigno, ai piedi di Monte Totila, recenti lavori di scavo hanno riportato alla luce tutta una serie di sassi e cocci di terracotta. L'area del ritrovamento è molto vasta e sembra davvero avere le caratteristiche di

un insediamento umano ben organizzato. La zona è transennata per i lavori in corso ma, muniti di binocolo, si possono osservare casse molto simili a quelle utilizzate per i reperti archeologici e persino numerosi di archiviazione disposti sui sassi che, da lontano, sembrano organizzarsi in pavimentazioni di strade molto simili a quelle di Sepino.

Solo ipotesi per ora. È strano tuttavia che in paese nessuno sappia niente. Nessun comunicato ufficiale della ditta che lavora in quel luogo né da parte dell'amministrazione comunale. La notizia che circolava ieri ad Isernia è passata di bocca in bocca. A pochi chilometri dal teatro di Pietrabbondante e dalla *Pinetta* di Isernia potrebbe esserci davvero un altro importante sito archeologico.

Gio.Pe.

Notizia non ancora confermata ma potrebbe essere davvero una scoperta sensazionale. L'area dei ritrovamenti è molto vasta e fa immaginare un importante insediamento umano a pochi km da Pietrabbondante

